

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: CARDANI, RAI RISPETTI L'OBBLIGO DI CONTRADDITTORIO, ANCHE TRA LEADER, NICITA, INVIATA CONTESTAZIONE PER LA TRASMISSIONE "POVERA PATRIA"

Nella programmazione informativa Rai è "necessario" assicurare il contraddittorio. "Si tratta di un obbligo espressamente richiamato nel contratto di servizio vigente, sul quale vigila anche l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ed è contenuto in un atto del 2003 della Commissione parlamentare di Vigilanza e in una delibera del 2006 dell'Agcom che lo recepisce per i periodi precedenti le campagne elettorali". Lo ha detto il Presidente dell'Autorità, Angelo Marcello Cardani, intervenuto oggi al Convegno "ConVocazione Lavoro" organizzato a Milano dalla Federazione Informazione, Spettacolo e Telecomunicazioni della Cisl.

"Agcom – ha aggiunto Cardani - ha richiamato varie volte questa necessità, negli anni scorsi" ma le recenti rilevazioni e ripartizioni tra Governo e forze politiche citate nella raccomandazione Agcom di dicembre alle emittenti "mostrano l'assoluta urgenza di ripristinare il pluralismo attraverso confronti in contraddittorio anche tra leader politici, e non soltanto tra 'giornalisti d'area', termine che dovrebbe apparirci come un ossimoro".

Dal canto suo il Commissario Antonio Nicita, anch'egli intervenuto al convegno della FISTEL CISL, ha poi comunicato che Agcom ha inviato una contestazione alla RAI in relazione all'informazione economica andata in onda nella prima puntata della trasmissione "Povera Patria", auspicando "precisazioni, nel senso della completezza e del pluralismo, già dalla puntata di questa sera, attraverso il coinvolgimento di esperti, qualificati e di notoria competenza, su temi complessi quali quelli che riguardano la politica economica".

Roma, 1 febbraio 2019